

ARPA PUGLIA

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Gestionale da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all’art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151.

Visto l’art. 8.2 ter della Legge 1 agosto 2016 n. 151 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA”*, che prevede che: *“In relazione all’assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l’attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l’efficienza dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l’assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l’ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l’anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all’articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia”*;

- Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 *“Piano per l’assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all’art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA”*
- Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto *“Piano per l’assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all’art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98”*, con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. *“Piano Taranto”*), precisando che:

“a) le figure professionali di “Comparto – D” (...) dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l’esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 08/06/2000 Sanità e s.m.i.;

b) tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. 81/2008;

c) due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri Industriali (Elettrici, meccanici e della sicurezza); Ingegneri civili ed ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (Ingegneri in particolare) e funzionari;

d) geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di bonifiche ambientali ed ecosistemi;

e) opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D);

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 397 del 06/07/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75”*;
- Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 *“Codice dell’ordinamento militare”*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *“Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*;

- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

**IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 397 del 16/07/2019 e in attuazione del Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto), è indetto, ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Gestionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all’art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151.

L’ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto si intende riferito ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

Si dà atto che è stata esperita la procedura di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *“Disposizioni in materia di mobilità del personale”*.

L’ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l’espletamento della presente procedura senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 e qualora i posti siano coperti dalla procedura obbligatoria di mobilità volontaria ex artt. 34- bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che, in generale, il profilo professionale in parola si occupa di conduzione e innovazione di sistemi e servizi, integrando, quindi, competenze ingegneristiche e gestionali per progetti di sviluppo, di strategia di impresa, di progettazione organizzativa, di analisi dei sistemi, di qualità.

Pertanto, le unità di personale da reclutarsi con profilo di C.T.P. – Ingegnere Gestionale (cat. D) saranno, principalmente, impegnate nell’espletamento delle seguenti mansioni:

- a) Logistica e ottimizzazione dei processi interni e organizzazione di risorse umane e strumentali
- b) Analisi, sviluppo, strategie di organizzazione e gestione della qualità dei servizi;
- c) Presidio delle attività in materia di sviluppo e innovazione dell’organizzazione
- d) Contributi specialistici in riferimento ad attività ed impianti che, attraverso la migliore allocazione strategica delle proprie risorse, possono mitigare impatti ambientali e migliorare, in generale, la sicurezza;
- e) Controllo di tutti gli aspetti di gestione dei flussi di attività ed efficienza delle prestazioni;
- f) Predisposizione di pareri specialistici sulle materie dell’ingegneria industriale per gli aspetti economico-organizzativi, nonché di valutazione strategica di piani e programmi;
- g) Ottimizzazione dei flussi interni, in riferimento alla gestione delle attività tra servizi, agli approvvigionamenti, alla logistica, etc.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l’ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale – Ingegnere Gestionale (Cat. D), ex 7° livello funzionale, appartenenti al comparto del

personale del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Agenzie del SNPA ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

b) Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D) Ingegnere Gestionale;

c) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM 31) o Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (ex classe 34/S), o Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale (pregresso ordinamento)
- Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza ¹ dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

d) Essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere gestionale o di ingegnere gestionale junior

e) Essere in possesso dell'assenso preventivo alla mobilità rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;

f) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente

¹ Valutare l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli italiani significa identificare un'equivalenza esistente tra titoli di studio accademici conseguiti secondo il vecchio e secondo il nuovo ordinamento a livelli diversi: laurea di primo livello, laurea specialistica, laurea magistrale e così via.

Considerando le numerose modifiche che il sistema accademico ha conosciuto negli ultimi decenni, per un laureato che intenda presentare domanda per un concorso pubblico, può essere indispensabile valutare l'equipollenza o l'equiparazione del titolo per stabilire la propria idoneità a partecipare.

Il Miur stabilisce, tramite specifici criteri e riferimenti normativi, l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli in modo univoco e facilmente consultabile, con lo scopo di evitare errori e omissioni.

Si distingue tra:

- Equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento:
- per ogni diploma di laurea presente nella tabella di cui al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233) sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali la laurea in oggetto è equipollente; La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che: l'equipollenza non è reciproca, ma a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.
- Le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi decreti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z).
- equiparazioni dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma): diplomi di laurea del vecchio ordinamento (ordinamento previgente al Decreto ministeriale 509 del 1999) equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (Decreto ministeriale 509 del 1999) e magistrali (Decreto ministeriale 270 del 2004) secondo il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Per ogni diploma di laurea del vecchio ordinamento, sono presenti i riferimenti ai decreti che indicano l'equiparazione con le attuali classi di laurea di secondo livello. Equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali si veda sempre il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009, con la tabella allegata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233.
- Equiparazioni tra lauree triennali, si precisa che con apposito e distinto DI 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU n.233 del 7 ottobre 2009), sono state equiparate le classi delle lauree triennali ex DM 509/99 alle corrispondenti classi di laurea ex DM 270/2004.
- Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Nelle tabelle, allegate ai singoli decreti interministeriali, viene di norma identificata l'attuale classe di appartenenza del titolo e le leggi di riferimento che decretano l'equivalenza e l'equiparazione.

avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune

g) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I (*“Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”*), Titolo II (*“Delitti contro la Pubblica Amministrazione”*), Libro II (*“Dei delitti in particolare”*) del codice penale;

h) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

i) Non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso

j) Godere dei diritti civili e politici;

k) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

2) I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena la non ammissione alla procedura di mobilità, non solo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, ma anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

3) In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di non ammissione**, deve essere compilata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura *“Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di C.T.P. (Cat. D) Ingegnere Gestionale da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151”*. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di non ammissione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *“Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di C.T.P. (Cat. D) Ingegnere Gestionale da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151”*.

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di

trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;

c) Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di Agenzie del SNPA ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti;

d) Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D) Ingegnere Gestionale;

e) Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione del titolo, della Università che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

f) Di essere in possesso della abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere gestionale o di ingegnere gestionale junior

g) Di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

h) Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune

i) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione*"), Titolo II ("*Delitti contro la Pubblica Amministrazione*"), Libro II ("*Dei delitti in particolare*") del codice penale;

j) Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

k) Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso

l) Di godere dei diritti civili e politici;

m) Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo

n) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità, qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;

- o) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove;
- p) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

2. Il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.

3. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità in parola e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

- A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
 - B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - C. Assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
 - D. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
 - E. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
 - F. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;
 - G. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);
 - H. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura di mobilità, non rimborsabile, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento. L'omesso versamento nei termini della suddetta tassa è causa di non ammissione alla procedura di mobilità.
2. Alla domanda deve, altresì, essere allegata l'autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento.
3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o, comunque, riportare nella citazione il link internet da cui possono essere visionati, fermo restando la facoltà per la Commissione di svolgere tutte le ulteriori verifiche necessarie.
5. Ai sensi dell'art. 40 D.P.R. n. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della

pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona, nell'ambito del medesimo procedimento, sono contenute in un unico documento.

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

8. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

9. L'interessato deve allegare, a pena di non ammissione alla procedura di mobilità, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione di altre procedure concorsuali o selettive.

11. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, la non ammissione alla procedura di mobilità le domande prive di firma.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1) L'ammissione o la non ammissione alla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. La non ammissione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione della medesima.

2) Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dal bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;

F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.

G) L'omesso versamento nei termini della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità

H) La mancata presentazione della attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità.

3) I candidati che non ricevono comunicazione di non ammissione sono ammessi alla procedura di mobilità, senza alcuna ulteriore formalità. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) La non ammissione alla procedura di mobilità può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla

presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Per gli altri candidati, per ogni comunicazione, compresa la non ammissione, si farà riferimento ai contatti indicati nella domanda di partecipazione.

2. I candidati non ammessi alla procedura di mobilità riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente.

2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui n. 40 per il curriculum e n. 60 per il colloquio.

○ VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (FINO AD UN MASSIMO DI 40 PUNTI).

I 40 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

20 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA. Per quanto attiene i titoli di carriera, sarà maggiormente valorizzata l'esperienza svolta nelle materie di cui al presente bando e in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 220/2001, si stabilisce quanto segue:

✓ I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale oggetto della procedura di mobilità o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla procedura di mobilità;

✓ I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

✓ Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

✓ I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

✓ In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO. I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo:
A.	Da 100 a 105 punti 0,50
B.	Da 106 a 110 punti 1,00
C.	110 e lode punti 1,50

2.	Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3.	Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno)
4.	Master universitario 120 C.F.U. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
5.	Master universitario 60 CFU di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
6.	Diploma di Specializzazione universitario attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
7.	Diploma di perfezionamento universitario attinente alla professionalità: punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno)

6 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
4)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

□ 6 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

- Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

- In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

<ul style="list-style-type: none"> • - Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: punti 0,6 all'anno;
<ul style="list-style-type: none"> • - certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);
<ul style="list-style-type: none"> • - frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,5 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • - frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • - frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e fino a 30 ore: punti 0,1 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • - Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,05 a mese per un massimo di 0,6 punti all'anno;
<ul style="list-style-type: none"> • - Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1

□ PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60).

Gli aspiranti, i cui *curricula* siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline oggetto dell'avviso.

Le materie del colloquio sono:

- a) Logistica territoriale
- b) Gestione delle risorse
- c) Sistemi di produzione
- d) Programmazione e controllo della produzione
- e) Sistemi di gestione della qualità
- f) Sistemi di gestione ambientale
- g) Logistica industriale
- h) Metodi e modelli decisionali
- i) Sistemi dell'innovazione
- j) Manutenzione delle infrastrutture
- K) Simulazione dei sistemi logistici e produttivi
- L) Sistemi organizzativi e di controllo di gestione
- M) Sistemi informativi aziendali
- N) Reti logiche
- O) Teorie di ottimizzazione
- P) Project management
- Q) Supply Chain Management
- R) Legge 28 giugno 2016, n. 132 *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*
- S) Procedimento amministrativo e conferenza di servizi
- T) Normativa di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- U) Nozioni sul rapporto di lavoro subordinato
- V) Nozioni di contabilità dello stato e degli enti pubblici
- W) Performance nella pubblica amministrazione
- X) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

Y) Codice di comportamento dei pubblici dipendenti

Z) Normativa sulla trasparenza amministrativa

AA) Normativa sulla prevenzione della corruzione

AB) Codice deontologico degli Ingegneri italiani.

4. I candidati, che in sede di colloquio non ottengono un punteggio pari o superiore a 42/60, sono esclusi dalla procedura di mobilità.

5. In sede di colloquio, la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza della lingua inglese e delle principali apparecchiature e delle applicazioni informatiche: elaborazione di testo, di calcolo, database, software di analisi statistica, disegno CAD, software GIS.

6. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

8. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2) Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 42/60.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. Dalla minore età del candidato.

4) Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.

5) La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 10 – ADEMPIMENTI.

1) I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso il Dipartimento provinciale di Taranto.

2) Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, i candidati dichiarati vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.

3) L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

4) Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente assunto per mobilità non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

5) L'Amministrazione ARPA Puglia si riserva di richiedere, all'atto della sottoscrizione del contratto, l'iscrizione dell'interessato all'Albo degli Ingegneri in relazione alle attività cui Egli sarà effettivamente assegnato.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1) Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale e categoria a concorso, fascia economica iniziale ovvero di provenienza, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre al trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:
 - Accedere ai dati che lo riguardano;
 - Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
 - Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
 - Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito soltanto dopo l'espletamento della procedura di mobilità e dopo l'approvazione degli atti da parte del Direttore Generale.

ARTICOLO 14 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.
2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura o di rinviare la prova del colloquio nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di dare parziale attuazione della D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 ovvero di assumere un numero di unità di personale inferiore al numero dei posti a concorso/mobilità nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018.

ARTICOLO 15 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460502 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO



ALLEGATO A
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____ e
residente in _____ (provincia di _____) alla
Via/Piazza _____ n. _____,
C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di
_____) alla Via/Piazza _____ C.A.P.
_____ Codice Fiscale _____ Telefono
_____ FAX _____ Cellulare
_____ E- mail _____
P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) Ingegnere Gestionale da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente:
_____; *(specificare quale)*
- Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

Ovvero



Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi

Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti

Ed in particolare: (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D) Ingegnere della sicurezza

di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa (specificare gli estremi):

di essere in possesso della abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere gestionale o di ingegnere gestionale junior conseguita in data _____ presso _____

Di impegnarsi ad effettuare, qualora non sia già iscritto, prima della sottoscrizione del contratto, l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri se richiesta dall'ARPA Puglia.

Di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune.



Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I (“Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”), Titolo II (“Delitti contro la Pubblica Amministrazione”), Libro II (“Dei delitti in particolare”) del codice penale;

Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l’ammissibilità all’impiego pubblico

Di non avere subito, nell’ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso

Di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle apparecchiature informatiche ai fini dell’espletamento delle relative prove

Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto

Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____ Via/Corso/Piazza
_____ n. _____ C.A.P.

_____ recapito telefonico _____ fax _____

cell. _____ posta elettronica ordinaria
_____ riservandosi di

comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati

Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto

Di essere a conoscenza, ai sensi dell’art. 75 D.P.R. n. 445/2000, che fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’articolo 71 del citato D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dagli all’art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Allega:



- **Elenco in carta semplice dei titoli allegati**
- **Assenso preventivo alla mobilità rilasciata dall'Azienda di appartenenza**
- **Copia del documento di identità**
- **Curriculum formativo e professionale**
- **Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di mobilità**
- **Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento**
- _____
- _____
- _____

Data _____

FIRMA PER ESTESO



**ALLEGATO B
CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE**

II / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.	
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Indirizzo di residenza		Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP	
Indirizzo di domicilio		Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP	
☎ Telefono	✉ Indirizzo di posta elettronica		
Cellulare	✉ Indirizzo di posta elettronica certificata		

- Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Presenta il seguente curriculum formativo-professionale perla partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) Ingegnere gestionale da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2016 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA



B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

D) ALTRI TITOLI

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità